



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere (relatore)
Antonella Petrocelli	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	I Referendario
Francesco Testi	I Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella Camera di consiglio del 1° luglio 2026

DELIBERAZIONE

**nei confronti del comune di Albano Sant'Alessandro (BG)
sui rendiconti degli esercizi finanziari 2021 - 2024**

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi
sull'ordinamento degli enti locali;



VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

VISTA, da ultimo, la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti del 27 febbraio 2025, n. 8/SEZAUT/2025/INPR, recante le linee guida per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2024, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Albano Sant'Alessandro (BG), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra menzionata;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della procedura di controllo;

VISTO il riscontro prot. Cdc n. 3573 del 10.04.2026, con cui l'Ente ha risposto alla nota istruttoria inviata dalla Sezione prot. 2470 del 10.03.2026, su questionari consuntivi degli esercizi 2021-2024;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 236 del 25 giugno 2026 con la quale è stato disposto il deferimento all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

Udito il magistrato relatore, dott.ssa Maura Carta.

PREMESSO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Nell'ambito dei controlli previsti dall'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-bis TUEL, sono stati esaminati gli esercizi finanziari 2021-2024 del Comune di Albano Sant'Alessandro (8.247 abitanti alla data del 1.1.2024).

Ai fini dell'analisi sono stati utilizzati i questionari relativi ai rendiconti di tali esercizi, nonché i dati presenti nella Banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP), nel sistema Con.Te. e in altre banche dati disponibili (certificati al bilancio di previsione e al rendiconto del Ministero dell'interno, Finanza locale e della Camera di commercio, Telemaco, per gli organismi partecipati).

La situazione finanziaria del Comune di Albano Sant'Alessandro, nel confronto tra gli esercizi oggetto di istruttoria, è compendiate nel seguente prospetto:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio	782.915,99 €	801.470,53 €	1.196.635,18 €	1.502.224,58 €
Riscossioni	10.662.243,11 €	7.834.790,73 €	6.746.828,01 €	7.398.272,33 €
Pagamenti	10.643.688,57 €	7.439.626,08 €	6.441.238,61 €	6.587.088,93 €
Saldo di cassa al 31 dicembre	801.470,53 €	1.196.635,18 €	1.502.224,58 €	2.313.407,98 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	- €	- €	- €	- €
Fondo di cassa al 31 dicembre	801.470,53 €	1.196.635,18 €	1.502.224,58 €	2.313.407,98 €
Residui attivi	2.291.713,20 €	1.656.331,58 €	2.217.304,86 €	3.529.875,80 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	- €	- €	- €	- €
Residui passivi	1.882.596,60 €	1.783.554,61 €	1.746.685,36 €	1.634.636,42 €
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.322,04 €	31.425,31 €	128.241,49 €	31.692,82 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	469.911,30 €	- €	316.583,59 €	1.679.152,51 €
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	707.353,79 €	1.037.986,84 €	1.528.019,00 €	2.497.802,03 €
Composizione risultato amministrazione				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	291.338,26 €	264.644,76 €	214.147,13 €	234.042,59 €

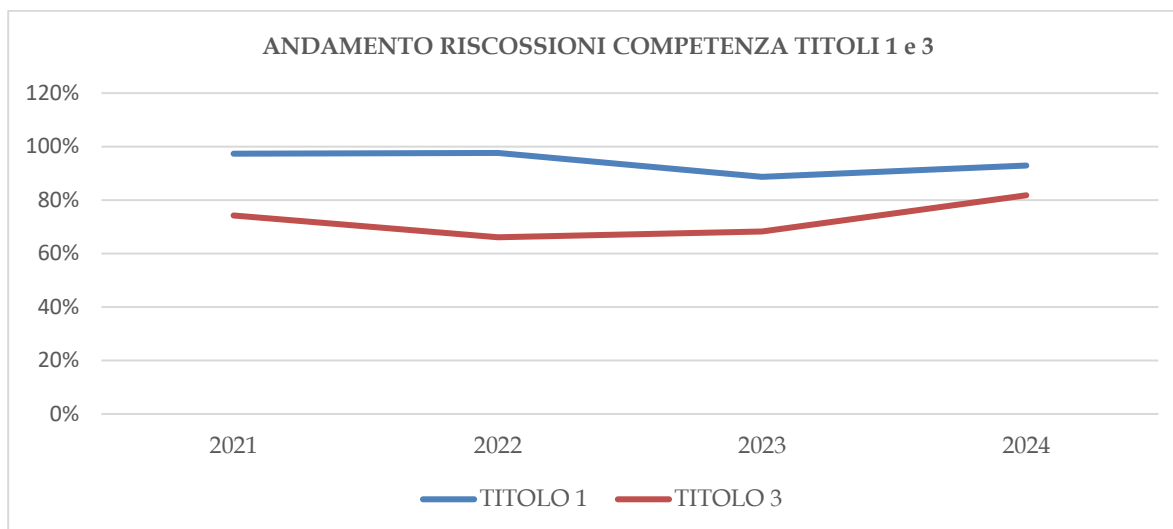
	2021	2022	2023	2024
Fondo anticipazioni liquidità	- €	- €	- €	- €
Fondo perdite società partecipate	- €	- €	66,70 €	99,80 €
Fondo contenzioso	1.500,00 €	6.500,00 €	216.500,00 €	216.500,00 €
Altri accantonamenti	627,49 €	3.808,88 €	70.993,38 €	104.593,36 €
Totale parte accantonata	293.465,75 €	274.953,64 €	501.707,21 €	555.235,75 €
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	75.278,69 €	75.278,69 €	89.589,70 €	110.234,70 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	265.907,31 €	435.737,45 €	423.194,18 €	216.411,65 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	- €	- €	- €	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	- €	53.800,77 €	13,27 €	36.630,61 €
Altri vincoli	- €	- €	- €	- €
Totale parte vincolata	341.186,00 €	564.816,91 €	512.797,15 €	363.276,96 €
Totale parte destinata agli investimenti	37.980,44 €	141.818,03 €	179.931,34 €	65.546,14 €
Totale parte disponibile	34.721,60 €	56.398,26 €	333.583,30 €	1.513.743,18 €

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024 elaborazione Cdc

Con riferimento all'**esercizio 2024**, risulta un accantonamento a FCDE pari a 234.042,59 euro, a fronte di residui relativi alle precedenti annualità di Titolo 1 per 44.931,39 euro e di Titolo 3 per 603.370,95 euro; la percentuale di copertura si attesta, pertanto, al 36%.

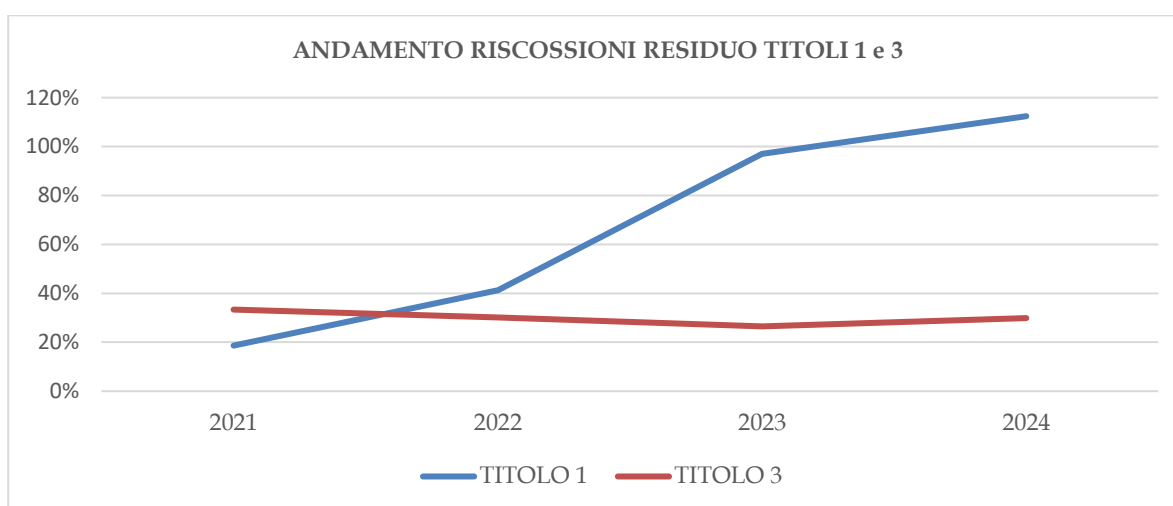
È stata, pertanto, riservata una particolare attenzione all'andamento delle riscossioni.

In conto competenza, le percentuali di riscossione dei titoli 1 e 3 risultano elevate:



Fonte: Banca dati BDAP 2020-2024 elaborazione Cdc

In conto residui risultano, invece, in costante aumento le riscossioni del titolo 1, mentre ben più contenute quelle del titolo 3:



Fonte: Banca dati BDAP 2020-2024 elaborazione Cdc

Per l'esercizio 2024, avuto riguardo delle percentuali di riscossione delle singole tipologie del titolo 3, è stato riscontrato che la contenuta percentuale del 30% è principalmente imputabile alle riscossioni della tipologia 200 - *proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*, come rappresentato nel prospetto che segue.

RISCOSSIONI IN C. RESIDUI PER TIPOLOGIA - TITOLO 3 - ESERCIZIO 2024

Titolo 3: Entrate extratributarie	Residui iniziali	Riscossioni c. res.	% riscosso su residui iniziali
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	138.415,34 €	125.456,63 €	91%
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	721.264,37 €	134.480,51 €	19%
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>	868,05 €	868,05 €	100%
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>	29.580,63 €	4.571,12 €	15%
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	890.128,39 €	265.376,31 €	30%

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024 elaborazione Cdc

Al contempo occorre evidenziare che l'**effettiva capacità di riscossione delle entrate proprie** del Comune – costituita dal rapporto tra riscossioni totali rapportate al totale dei crediti da riscuotere -è significativa e **si attesta al 68%**.

Nel corso delle verifiche si è proceduto, mediante interlocuzione cartolare con l'Ente, ad approfondimenti sui seguenti aspetti:

- persistenza nelle scritture contabili, a rendiconto 2024, di residui provenienti da esercizi precedenti al 2021;
- non elevata percentuale di riscossione delle entrate in conto residui del titolo III, che nell'esercizio 2024 si attesta al 30% (19% per la tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti);
- determinazione del FCDE, ove la percentuale di svalutazione in rapporto al totale dei residui dei titoli I e III non supera il 21%, cui corrisponde il solo 36% del totale dei residui provenienti dagli esercizi precedenti al 2024;
- mancato stralcio dal conto del bilancio dei crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni, seppur non ancora prescritti;
- verifica restituzione importi derivanti da entrate connesse all'Emergenza COVID 19;
- soccorso finanziario in favore di organismi partecipati in perdita e riconciliazione dei rapporti debito-credito;
- trasmissione dei provvedimenti tramite piattaforma Con.Te.

In riscontro il Comune,

- con riguardo al mantenimento a bilancio di **residui provenienti da esercizi precedenti al 2021**, ha dettagliato la composizione delle poste, dalla quale si evince un'anzianità non superiore all'**esercizio 2019**, nonché una prevalente afferenza ai **contributi agli investimenti** (titolo 4 dell'entrata e titolo 2 della spesa). L'Ente ha, inoltre, analiticamente esposto le ragioni della permanenza delle poste a bilancio e, quanto specificamente a un residuo attivo PNRR per l'adeguamento sismico di una scuola primaria (significativo per l'importo), ha fornito aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento delle opere e delle rendicontazioni;
- con riguardo alla **riscossione in conto residui** e, in particolare, delle entrate del Titolo III, pari al 30% nell'esercizio 2024 (di cui 19% per la tipologia 200- *proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*), nonché alla **determinazione del FCDE**, la cui percentuale di svalutazione in rapporto al totale dei residui dei titoli I e III corrisponde al 36% del totale dei residui provenienti dagli esercizi precedenti al 2024, ha rappresentato i criteri adottati per la svalutazione delle poste e le positive variazioni intervenute nel corso della gestione 2025 in ragione dell'approvazione dei ruoli coattivi, nonché delle eliminazioni effettuate in sede di riaccertamento; ha, inoltre, individuato i crediti non svalutati poiché accertati per cassa o provenienti da pubbliche amministrazioni. Infine, ha confermato di non aver proceduto allo stralcio dal conto del bilancio dei crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni, seppur non ancora prescritti, ritenendo ragionevolmente esigibili tali poste;
- quanto alla **composizione del risultato di amministrazione**, con riferimento specifico alle **quote vincolate relative ai fondi COVID**, ha confermato che la restituzione delle somme per le annualità 2024 e 2025 è stata effettuata mediante applicazione dell'avanzo vincolato, rispettivamente riferito agli esercizi 2023 e 2024, mentre la quota relativa all'annualità 2026 è stata finanziata attraverso l'applicazione dell'avanzo presunto;

- in ordine ai **rapporti con gli organismi partecipati**, ha precisato di non aver effettuato interventi in favore di società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali, senza che la società abbia adottato un piano di risanamento ex art. 14, co. 5, TUSP (la risposta affermativa del questionario Con.Te 2024 sul punto è riconducibile a un errore materiale, non ricorrendo tale fattispecie). L'Ente ha, inoltre, chiarito che le discordanze inizialmente rilevate nei rapporti creditori e debitori con la società Servizi Comunali erano riconducibili alla natura provvisoria delle certificazioni acquisite in sede di rendiconto. Successivamente, ottenute le certificazioni definitive, asseverate dagli organi di controllo delle società partecipate, l'Ente ha provveduto alla regolarizzazione delle poste, anche mediante iscrizione del credito di euro 34.751,04 tra i residui attivi. Ha infine riferito che, in sede di bilancio consolidato, le partite risultano riconciliate e non emergono ulteriori discordanze;
- infine, con riferimento alla **trasmissione dei provvedimenti nel sistema Con.Te**, ha provveduto in data 03.04.2026, al caricamento nel sistema dei documenti mancanti, relativi ai rendiconti delle annualità oggetto di istruttoria e dei corrispondenti pareri dell'Organo di revisione.

La risposta del Comune risulta esaustiva anche se rimane una significativa differenza tra il calcolo del FCDE effettuato dal Comune e quello rilevato dalla Sezione secondo i criteri del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

In particolare, per l'esercizio 2024 il rapporto tra FCDE e complessivo ammontare dei residui attivi dei medesimi titoli risulta non adeguato, anche se la quota **disponibile** del risultato di amm.ne 2024, di **1,5 mln di euro**, assorbe lo scostamento.

		2024	2024	2024
		FCDE MINIMO presuntivo calcolato dall'Ufficio	FCDE calcolato dall'ente locale nel Rendiconto	Scostamento (eventuale maggior disavanzo)
COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO		555.534,27 €	234.042,59 € -	321.491,68 €
	E.01010100 - Imposte tasse e proventi assimilati	34.311,40 €	73.017,32 €	38.705,92 €
	E.03010000 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	46.444,48 €	12.929,20 € -	33.515,28 €
	E.03020000 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	469.656,80 €	148.096,07 € -	321.560,73 €
	E.03050000 - Rimborsi e altre entrate correnti	5.121,58 €	- € -	5.121,58 €
TOTALE RESIDUI		3.529.875,80 €		
RAPPORTO FCDE		7%		
TOTALE RESIDUI TITOLI 1 E 3		1.137.790,64 €		
		21%		

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024 elaborazione Cdc

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia

ACCERTA

la sottostima del Fondo crediti di dubbia esigibilità per tutti gli esercizi considerati e, in particolare, per l'esercizio 2024.

INVITA

l'Ente

- a presidiare e implementare l'attività di **riscossione** delle entrate del **titolo III**, assicurando al contempo adeguata svalutazione a FCDE delle poste non riscosse, con particolare riferimento alle entrate di titolo 3 - tipologia 200;
- a monitorare con attenzione la gestione dei **residui attivi e passivi**, attivando e curando le necessarie procedure di ricognizione e verifica delle singole posizioni finalizzate al loro necessario e sollecito esaurimento;

- ad assicurare il monitoraggio del **residuo attivo n. 798/2020** "*Contributo adeguamento sismico scuole primaria PNRR*", presidiando le procedure di riscossione.

DISPONE

- la trasmissione di questa deliberazione, a mezzo sistema Con.Te, al Sindaco a che informi l'Organo consiliare dei contenuti della stessa;
- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;
- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, all'Organo di revisione;
- che la medesima pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione (sezione *Amministrazione Trasparente*) ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 33/2013.

Così deciso nella Camera di consiglio del 1° luglio 2026.

Il Magistrato Relatore
(Maura Carta)

Il Presidente
(Susanna Loi)

Depositata in Segreteria il

3 luglio 2026

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)